



Relazione semestrale al 30.06.2022

Approvato con CdA del 23.09.2022

Sede in Varese- Viale Belforte 209
Capitale Sociale versato Euro 785.540
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Varese
Codice Fiscale e n° iscrizione al Registro Imprese 00220150122
Partita IVA: 00220150122 – N. Rea: VA122120

FONDERIA CASATI S.p.A.

Rendiconto al 30.06.2022

Dati anagrafici	
Sede in	21100 VARESE (VA) VIALEBELFORTE 209
Codice Fiscale	00220150122
Numero Rea	VA 122120
P.I.	00220150122
Capitale Sociale Euro	785.540,00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Nota Illustrativa al rendiconto al 30.06.2022

PREMESSA

Il principio contabile (O.I.C.) 30 di redazione dei bilanci intermedi, richiede che la situazione venga confrontata con la medesima data dell'anno precedente ed eventualmente anche con le risultanze del bilancio d'esercizio. La Società ha dunque provveduto ad effettuare il confronto con il 30.06.2021.

Il rendiconto chiuso al 30/06/2022, di cui la presente nota illustrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio infrannuale chiuso al 30/06/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, in ossequio del principio della continuità aziendale dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica.

Ammortamento delle immobilizzazioni

L'ammortamento è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante il periodo, utilizzando l'aliquota annua opportunamente ridotta in proporzione alla durata del periodo intermedio rispetto all'intero esercizio. Non sono stati calcolati ammortamenti in funzione delle acquisizioni e dismissioni pianificate nel corso dell'esercizio.

Valutazione delle rimanenze di magazzino.

Le rimanenze di magazzino alla chiusura del periodo intermedio sono state valutate con la stessa configurazione di costo di fine anno.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state stimate, commisurando il carico fiscale all'utile lordo del periodo, utilizzando l'aliquota fiscale annua effettiva.

Si precisa che al momento della redazione del presente rendiconto infrannuale non si rilevano significative incertezze per eventi o condizioni che possano compromettere la capacità della Società di continuare ad operare come Società in funzionamento.

STATO PATRIMONIALE

*valori in 000€

30/06/2022

30/06/2021

		30/06/2022	30/06/2021
ATTIVO			
Immobilizzazioni			
<i>I</i>	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	693,040	693,04
2)	Costi di ricerca, sviluppo	-	-
3)	Diritto di brevetto industriale	4,670	4,67
6)	Imm. Immateriali in corso e acconti	-	-
7)	Altre	141,408	139,00
Totale	immobilizzazioni immateriali	839,118	836,71
<i>II</i>	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1)	Terreni e fabbricati	6.452,196	6.452,20
2)	Impianti e macchinari	11.944,775	11.508,86
3)	Attrezzature industriali e commerci	1.607,716	1.386,94
4)	Altri beni	444,085	406,06
5)	Imm. In corso e acconti	-	0,00
Totale	immobilizzazioni materiali	20.448,773	19.754,06
<i>III</i>	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1)	Partecipazioni in :		
d	altre imprese	26,304	26,30
2)	Crediti:		
d	verso altri		
	esibili oltre l'esercizio successivo	9,593	9,59
3)	Altri titoli	1,358	1,36
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	1,825	-
Totale	immobilizzazioni finanziarie	39,080	37,26
B)	immobilizzazioni	21.326,971	20.628,03
Attivo Circolante			
<i>I</i>	<i>Rimanenze</i>		
1)	Materie prime, sussidiarie e consum	2.182,244	2.219,40
2)	Prodotti in corso lavorazione e sem	5.092,450	5.353,85
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	260,906	294,38
5)	Acconti	-	-
Totale	rimanenze	7.535,600	7.867,63
<i>II</i>	<i>Crediti</i>		
1)	verso clienti	667,161	1.654,90
4-bis)	CREDITI TRIBUTARI	40,782	206,52
4-ter)	per imposte anticipate	-	76,09
5)	verso altri	440,809	736,03
Totale	crediti	1.148,752	2.673,54
<i>III</i>	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6)	Altri titoli	0,037	0,04
Totale	attività finanziarie	0,037	0,04
<i>IV</i>	<i>Disponibilità liquide</i>		
3)	Denaro e valori in cassa	730,664	32,62
Totale	Disponibilità liquide	730,664	32,62
C)	attivo circolante	9.415,054	10.508,58
	Ratei e risconti attivi	252,534	272,64

Totale attivo	30.994,559	31.409,25
----------------------	-------------------	------------------

		30/06/2022	30/06/2021
PASSIVO			
A	Patrimonio netto		
I	Capitale	785,540	785,54
III	Riserve di rivalutazione	1.332,870	2.674,04
IV	Riserve legali	157,108	157,11
V	Riserve statutarie	265,098	265,10
VI	Altre riserve	3.384,944	3.384,94
VII	Riserve per operazioni di copertura dei flussi fir -	22,087	- 75,51
VIII	Utili o perdite eserc.preced.	1.248,587	- 1.341,17
IX	Utile o perdita d'esercizio	127,788	387,95
Totale A)	Patrimonio Netto	7.279,848	6.238,00
B	Fondi per rischi ed oneri		
1)	per trattamento di quiescenza	4,693	0,00
2)	per imposte	-	5,74
3)	strumenti finanziari derivati passivi	23,912	75,51
4)	altri	-	-
Totale B)	Fondi per rischi ed oneri	28,605	81,25
C	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.132,414	1.239,32
D	Debiti		
1)	Obbligazioni		-
a)	entro 12 mesi	1.680,000	-
b)	oltre 12 mesi	-	2.100,00
3)	Debiti verso banche		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	7.061,998	5.377,98
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	7.633,278	8.792,45
6)	Debiti verso fornitori:	5.081,708	6.394,92
11)	Debiti tributari:	495,059	100,76
12)	Debiti verso istituti previdenziali	204,584	336,77
13)	Altri debiti:	138,722	138,05
Totale D	debiti	22.295,349	23.240,92
E	Ratei e risconti passivi	258,344	609,77
Totale passivo		30.994,559	31.409,25

CONTO ECONOMICO

*valori in 000€

30/06/2022

30/06/2021

A	Valore della produzione			
	1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.811,727	13.351,161
	2)	Variazione delle rimanenze	73,812	205,338
	4)	Incremento di immobilizzazioni	-	-
	5)	Altri ricavi e proventi	381,756	185,719
Totale A)		valore della produzione	8.267,295	13.742,22
B	Costi della produzione			
		per materie prime, sussidiarie, di consumo di		
	6)	merci	3.170,930	8.246,425
	7)	per servizi	2.306,465	2.011,395
	8)	per godimento beni di terzi	181,746	263,544
	9)	per il personale		
	a)	salari e stipendi	970,767	1.382,251
	b)	oneri sociali	331,678	420,398
	c)	trattamento di fine rapporto	55,863	59,553
	e)	altri costi	-	-
Totale		per il personale	1.358,308	1.862,201
	10)	ammortamenti e svalutazioni		
	a)	amm.to immobilizzazioni immateriali	207,174	207,083
	b)	amm.to immobilizzazioni materiali	574,711	559,755
	c)	altre svalutazioni immobilizzazioni	-	-
	d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale		ammortamenti e svalutazioni	781,884	766,839
	11)	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	105,918	-
	12)	accantonamenti per rischi	-	-
	14)	oneri diversi di gestione	29,068	72,738
Totale B)		Costi della produzione	7.934,319	13.090,70
Differenza tra valore e costi della produzione			332,976	651,52
C	Proventi e oneri finanziari			
	16)	altri proventi finanziari		
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	d)	diversi	- 0,001	0,002
	17)	interessi passivi e altri oneri finanziari	205,189	263,561
	17 bis)		-	0,009
Totale C)		proventi ed oneri finanziari	205,188	263,572
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie			
	18)	Rivalutazioni		
	19)	Svalutazioni		
Totale D)		rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte			127,788	387,945
	22)	a) imposte sul reddito d'esercizio	-	-
	22)	b) imposte anticipate (differite)	-	-
Totale		imposte	-	-
	23)	Utile (perdita) dell'esercizio	127,788	387,94

Andamento del mercato (Fonte Cerved) e della gestione

Il primo semestre del 2022, è stato un periodo denso di novità e sfide.

Il contesto macroeconomico ha visto, e vede ancora oggi, scenari nuovi e criticità importanti. E così Fonderia Casati ha dovuto cambiare approccio nei confronti della clientela e del mercato in un'ottica di continuità aziendale.

Dal mese di gennaio, tutti i clienti hanno ricevuto nuovi listini con adeguamento delle componenti di Gas ed Energia.

A seguito di questa iniziativa, buona parte dei clienti ha accettato le nuove condizioni; con altri, invece, è stata sostenuta una trattativa più serrata, che ha portato Fonderia Casati ad una posizione molto risoluta: consegne sospese fino alla piena accettazione dei nuovi listini. Nel contempo, l'azienda ha continuato il lavoro, già avviato negli ultimi anni, di improntare l'operatività aziendale alla diversificazione dei mercati di sbocco, assecondando i mutevoli scenari di mercato che interessano il comparto automotive.

Già da qualche anno la Società ha conseguito un buon inserimento nel canale di fornitura di componenti per veicoli commerciali (52% del fatturato nel FY21) e veicoli industriali e agricoltura (20%), compensando i minori volumi sviluppati con il tradizionale comparto passengers (28%) interessato da profonde trasformazioni tecnologiche.

A fronte dell'attuale congiuntura caratterizzata da scarsità di materie prime e di prezzi in forte rialzo (soprattutto del nichel e delle commodities energetiche) dal 2022 Fonderia Casati:

- (i) sta muovendo la produzione, in accordo con la maggior parte della clientela a portafoglio, verso prodotti a basso contenuto di nichel;
- (ii) ha avviato una partnership con un gruppo veneto per la realizzazione, in qualità di sub-fornitore, di parti destinate al comparto dell'oleodinamica;
- (iii) sta adottando strategie produttive volte a contenere i consumi energetici.

Principali dati economici

I primi mesi dell'esercizio 2022 risultano ancora influenzati dall'avversa congiuntura economica e geopolitica e dalla spinta inflazionistica, fattori che, unitamente alla transizione del comparto *automotive* verso l'elettrificazione della mobilità, influiscono sulle stime in flessione effettuate dal management in ordine ai volumi affaristici (VdP nel FY22 atteso a 17,6 milioni, in calo del 17% YoY).

È stata registrata, tuttavia, una marginalità in sensibile incremento, con un EBITDA *margin* prossimo al 14% (valore allineato con il dato consuntivo di giugno 2022), grazie alle misure tese ad un ulteriore efficientamento produttivo e ad un diverso mix prodotti. Nei primi 6M22 la Fonderia ha, di fatto, registrato un blocco degli ordinativi (ricavi in calo del 46% rispetto ai primi 6M21), in attesa del recepimento da parte della clientela dei necessari adeguamenti dei listini.

La ripresa degli ordinativi a partire dal II quarter, nonché le misure volte ad ampliare il portafoglio clienti ed il mercato di sbocco, dovrebbero permettere il conseguimento dell'obiettivo stabilito per l'anno in corso.

Il rapporto PFN/EBITDA del primo semestre 2022 rispetta i parametri previsti dai covenant sottoscritti in data 28/12/2021 con Assemblea degli Obbligazionisti.

Principali dati patrimoniali

Al 31/12/2021 l'assetto finanziario della Società permane ancora impegnato, nonostante i flussi di cassa generati dalla gestione operativa nel FY21 (con un Free Cash Flow positivo per 1,5 milioni di euro a fronte di favorevoli dinamiche di circolante e delle contenute capex dell'esercizio, quest'ultime inferiori a 700 mila euro e circoscritte a manutenzioni ordinarie) abbiano favorito una contrazione della PFN adj a 16,2 milioni (17,4 milioni al 31/12/2020).

Al 30/06/22 emergono in particolare un leverage ratio (PFN adj/EBITDA adj) pari a 8,31x ed un indice PFN/PN pari a 2,23x (2,9x nel FY20). La Società ha beneficiato fino al 31/12/2021 di moratorie su finanziamenti e leasing.

Abbiamo già ricordato in sede di Fascicolo di Bilancio 2021 che il Regolamento del prestito obbligazionario è stato oggetto di revisione a fine 2021 con l'allungamento del piano di rimborso (la scadenza è stata posticipata dal 31/12/2023 al 30/06/2026) e la rimodulazione dei covenant, rispettati nel FY21.

Sul piano finanziario è attesa per fine esercizio una contrazione della PFN adj a circa 14 milioni (circa 2 milioni in meno rispetto al 31/12/2021), a fronte dei flussi di cassa operativi positivi prospettici. La rimodulazione di un paio di finanziamenti già in essere consentirà la riduzione degli esborsi annui per il rimborso delle rate, a vantaggio di una più agevole gestione della liquidità.

In ultimo, la Società potrebbe anche godere dell'alienazione di un immobile di proprietà non più strumentale per l'attività.

Il rapporto PFN/PN del primo semestre 2022 rispetta i parametri previsti dai covenant sottoscritti in data 28/12/2021 con Assemblea degli Obbligazionisti.

Evoluzione della gestione

Per l'anno 2022 il trend dei ricavi mostra un andamento molto più contenuto rispetto al 2021, per forte riduzione dei volumi, in particolare per codici destinati al mercato passengers.

Come già argomentato, questo calo di fatturato non deve allarmare, in quanto si tratta di una rimodulazione del portafoglio, che prevede minori volumi nell'ambito delle leghe ad alto contenuto di Nichel (ghise Ni-resist), complesse nella gestione di processo e di finanza, con minori marginalità riconosciute, a vantaggio di leghe in Simo-Cromo, a maggiore valore aggiunto.

Questa direzione porta ad alleggerire anche la struttura di costo e di controllo, oggi necessaria per limitare i danni degli scarti, seppure ormai molto contenuti, sia in house che presso i clienti automotive.

Tuttavia, nella seconda parte del FY2022, ci aspettiamo un incremento del turnover netto, spinto sia dall'incremento dei prezzi che dall'ingresso di nuovi progetti con clienti sia nuovi che storici, nel settore agricolture e oleodinamico.

Come detto, la Società ha osservato un soddisfacente incremento della marginalità per i primi 6m del 2022, che ha superato il 14% di EBITDA, livello comunque non pienamente compatibile con le esigenze aziendali, con riferimento alla sostenibilità del debito, che lascia emergere un quadro finanziario ancora impegnato per l'intero FY2022.

Per questa ragione la Società, ormai dalla fine del FY2021, si è attivata verso una rimodulazione nel tempo dei debiti a medio lungo termine, che sperabilmente vedrà il suo completamento negoziale entro la fine del 2022.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il rendiconto così come presentato.

Varese lì, 23 settembre 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Gianluigi Casati)